

LIVIO TAMANINI

(Rovereto)

UN NUOVO *DIMORPHOCORIS* DELLE ALPI COZIE
CON ULTERIORI NOTIZIE SUL *DIMORPHOCORIS*
RUFFOI TAM., 1971

(Hemiptera, Heteroptera, Miridae)

Il dott. Osella mi ha passato per l'esame una serie di *Dimorphocoris* da lui raccolti nelle Alpi Marittime e Alpi Cozie italiane. Si tratta del *Dimorphocoris ruffoi* TAMANINI descritto su un solo maschio, e del quale si può ora completare la descrizione con i dati della femmina, e di una nuova specie, molto vicina alla prima, che dedico all'attivo coleotterologo del Museo Civico di Storia Naturale di Verona.

Dimorphocoris ruffoi TAMANINI, 1971

I numerosi maschi di *ruffoi* raccolti al Rifugio Soria, nei loro caratteri esterni, corrispondono bene all'olotipo del Monte Mondolè. Vi sono esemplari con il capo e il pronoto leggermente più oscuri ed altri più chiari, per una riduzione o ampliamento delle macchie paglierine. Negli esemplari più chiari il quarto prossimale del secondo articolo delle antenne è castaneo. I maschi sono tutti macrotteri e la loro lunghezza è 4,21-4,92 volte la maggiore larghezza del pronoto. La fronte è da 2,66 a 3,09 volte la larghezza dell'occhio. Il secondo articolo delle antenne, nella maggior parte dei casi, è uguale al terzo articolo, di rado è leggermente più breve; esso è sempre più lungo della massima larghezza del capo (1,30-1,46 volte maggiore).

Il paramere destro non presenta variazioni rispetto ai caratteri già dati nella descrizione. Il paramere sinistro ha, in qualche esemplare, l'appendice distale più arrotondata (figg. 3-6). L'armatura interna della vescica, nella parte distale, è più larga di quanto già indicato nella prima descrizione (figg. 16-18), pur mantenendo la stessa forma generale.

Le femmine sono tutte brachittere, di colore giallastro (ocra cannella chiaro) e con poche macchie oscure. Sono nere le basi delle setole maggiori, due macchie trasverse sulla fronte, una fascia ai lati del